THERME MERAN
TERME MERANO

REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTI SOTTO SOGLIA UE

Approvato con delibera CDA n. 8 del 28.02.2023

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1
Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per gli appalti di servizi, compresi quelli di architettura e ingegneria e forniture, gli affidamenti di valore stimato inferiore a quanto disposto dall'art. 26 comma 5 della legge provinciale n. 16/2015 e ss.mm.ii. per gli appalti di lavori, nonché gli affidamenti delle concessioni di valore inferiore a quanto disposto dall'art. 35, comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di appalti pubblici.
2. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento tengono conto della normativa nazionale e provinciale in tema di appalti pubblici, nonché delle linee guida ANAC nazionali e quelle emanate a livello provinciale.
3. L'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie si ispira a criteri di efficienza, efficacia e tempestività, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, pubblicità, non discriminazione, rotazione, concorrenza tra gli operatori economici e avviene in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. I dipendenti di Terme Merano S.p.A. che sono coinvolti nell'attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture devono svolgere la propria attività con la massima correttezza e nel rispetto di colleghi, utenti e fornitori. L'obiettivo principale è il conseguimento del miglior risultato per Terme Merano S.p.A. in termini di rapporto qualità/prezzo, la sicurezza sul posto di lavoro, la conoscenza approfondita ed il rispetto di tutte le norme che regolano i campi di attività di propria competenza ed il rispetto delle regole di mercato.
4. Tutti gli importi indicati nel presente Regolamento sono da intendersi al netto dell'IVA.
5. Terme Merano S.p.A. promuove la formazione e la qualificazione degli operatori chiamati a svolgere attività nell'ambito delle procedure di acquisti sotto la soglia comunitaria.

Art. 2

Limiti di importo

1. Il ricorso per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture è ammesso nei seguenti limiti di importo e con le seguenti modalità:

a) Forniture e servizi

- per importi inferiori a 5.000,00 € (IVA esclusa), mediante affidamento diretto anche senza richiedere più preventivi, ferma restando la verifica della congruità del prezzo offerto che dovrà essere giustificata e relazionata individuando il criterio di comparazione scelto; tale semplificazione viene accordata anche facendo riferimento al D. Lgs. n. 120 del 16 luglio 2020 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- per importi pari o superiori a 5.000,00 € (IVA esclusa) e inferiori a 40.000,00 € (IVA esclusa), mediante affidamento diretto con la richiesta di almeno due o più preventivi;
- per importi pari o superiori a 40.000,00 € (IVA esclusa) e inferiori a 150.000,00 € (IVA esclusa), mediante affidamento diretto, previa richiesta di almeno tre o più preventivi;
- per importi pari o superiori a 150.000,00 € (IVA esclusa) fino alla soglia UE mediante procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero.

b) Servizi di architettura e ingegneria

- per importi inferiori a 40.000,00 € (IVA esclusa), mediante affidamento diretto eventualmente anche senza richiedere più preventivi, ferma restando la verifica della congruità del prezzo offerto;
- per importi pari o superiori a 40.000,00 € (IVA esclusa) e inferiori a 100.000,00 € (IVA esclusa), mediante procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero;
- per importi pari o superiori a 100.000,00 € (IVA esclusa) fino alla soglia UE mediante procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero.

c) Lavori

- per importi inferiori a 40.000,00 € (IVA esclusa), mediante affidamento diretto anche senza richiedere più preventivi, ferma restando la verifica della congruità del prezzo offerto;
- per importi pari o superiori a 40.000,00 € (IVA esclusa) e inferiori a 150.000,00 € (IVA esclusa), tramite procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero;
- per importi pari o superiori a 150.000,00 € (IVA esclusa) ed inferiori a 500.000,00 € (IVA esclusa), tramite procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di

concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero;

- per importi pari o superiori a 500.000,00 € (IVA esclusa) ed inferiori a 1.000.000,00 € (IVA esclusa), tramite procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero;
- per importi pari o superiori a 1.000.000,00 € (IVA esclusa) ed inferiori a 2.000.000,00 € (IVA esclusa), tramite procedura negoziata previa consultazione almeno del numero minimo di concorrenti previsto dalla legislazione provinciale vigente, ove esistenti in tal numero.
- per importi pari o superiori a 2.000.000,00 € (IVA esclusa) fino alla soglia UE mediante ricorso alle procedure aperte.

2. Gli importi di cui ai precedenti commi non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre forme di integrazione, estensione o ampliamento dell'impegno economico contrattuale o extracontrattuale.
3. L'affidamento sotto soglia è comunque sempre possibile per le tipologie di lavori, servizi e beni presenti nei cataloghi del Mercato Elettronico Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano. Terme Merano S.p.A. può inoltre ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limite massimo per la stipulazione dei contratti.

Art. 3

Responsabile unico del procedimento di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 6 della legge provinciale n. 16/2015 la funzione di responsabile unico del procedimento è affidata al Direttore/alla Direttrice di Terme Merano S.p.A., fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di Terme Merano S.p.A. di attribuire tale funzione in relazione a singole procedure di acquisizione ad altro soggetto, dipendente di Terme Merano S.p.A., in possesso della necessaria professionalità ed esperienza e con competenze adeguate al ruolo ai sensi dell'art. 6 della citata legge provinciale, a mezzo di verbale di nomina predisposto appositamente per ogni intervento che si renda necessario.
2. Nell'ambito dei poteri attribuiti ai sensi dell'art. 6, comma 6 della legge provinciale n. 16/2015 e delle funzioni assunte ai sensi del comma 1 del presente articolo, nelle procedure di importo uguale o inferiore a 40.000,00 € il Direttore/la Direttrice di Terme Merano S.p.A. può delegare le funzioni del responsabile unico del procedimento a dipendenti di Terme Merano S.p.A. in possesso della necessaria professionalità ed esperienza e con competenze adeguate al ruolo.
3. Ai sensi dell'art. 31, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, allo scopo di migliorare la qualità della

progettazione e della programmazione complessiva, è istituita presso Terme Merano S.p.A. una struttura stabile a supporto dei responsabili unici del procedimento che è composta da:

- Responsabile amministrativo
- Responsabile del settore tecnico
- Responsabile del marketing
- Responsabile dello shop
- Responsabile della cassa
- Responsabile delle pulizie
- Responsabile degli eventi
- Responsabile Pools & Sauna
- Responsabile Fitness Center
- Responsabile della Gastronomia
- Responsabile MySPA
- Responsabile Medical Area

A supporto dei responsabili unici del procedimento è istituito inoltre l'ufficio contratti, che si occupa della parte normativa nell'ambito degli appalti e dei contratti, nonché l'ufficio ordini che supporta gli stessi nella predisposizione degli ordini.

4. L'intera procedura (dall'individuazione degli operatori economici da interpellare e delle caratteristiche dell'oggetto, la predisposizione di tutti gli atti fino alla stipula del contratto e al controllo dell'esecuzione del contratto) è condotta dal responsabile unico del procedimento, anche con il supporto della struttura di cui al comma 3. In particolare, le funzioni e competenze del responsabile del procedimento sono quelle definite dal Codice dei contratti pubblici e dalla legge provinciale n. 16/2015.
5. Il responsabile unico del procedimento deve in particolare evitare di promuovere o favorire interessi personali ed è tenuto a mantenere un comportamento corretto ed incensurabile in tutte le relazioni sia verso l'interno, sia verso le parti esterne. Deve inoltre scoraggiare ed eventualmente denunciare ogni tentativo di comportamento in contrasto con le regole sopraccitate ed astenersi (e fare astenere) dal gestire attività inerenti alla propria funzione, in cui vi siano motivi d'interesse personale o privato, anche al fine di evitare conflitti di interesse. Nell'espletamento del proprio compito deve avere un comportamento ispirato all'integrità ed all'eticità.
6. Nei casi previsti dall'art. 6 della legge provinciale n. 16/2015 il responsabile unico del procedimento può servirsi del supporto di persone o strutture di comprovata competenza tecnica e/o specifica professionalità o dell'ausilio degli utilizzatori dei prodotti o servizi da acquistare.

Art. 4

Determina a contrarre

1. Terme Merano S.p.A. manifesta la propria volontà di procedere attraverso la determina a contrarre adottata mediante uno dei seguenti provvedimenti:
   - per gli affidamenti fino a 40.000,00 € mediante determina del Direttore/della Direttrice di Terme Merano S.p.A.;
   - per gli affidamenti superiori a 40.000,00 € e sino a 150.000,00 € mediante determina del Presidente/della Presidente del Consiglio di amministrazione di Terme Merano S.p.A.;
   - Per gli affidamenti superiori ad 150.000,00 € e sino alla soglia EU mediante delibera del Consiglio di amministrazione di Terme Merano S.p.A.
2. La delibera del Consiglio di amministrazione e la determina del Direttore/della Direttrice di Terme Merano S.p.A. o del Presidente/della Presidente del Consiglio di amministrazione di Terme Merano S.p.A. devono avere il seguente contenuto minimo: l'indicazione dell'interesse che si intende soddisfare; le caratteristiche delle opere, delle forniture, dei servizi che si intendono acquisire; l'importo massimo stimato dell'affidamento; la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni per le quali si intende adottare la procedura prescelta; i criteri di selezione dell'operatore economico; il criterio di selezione delle offerte, il numero degli invitati alla procedura negoziata; le principali condizioni contrattuali; l'indicazione del CIG (codice identificativo gara), l'indicazione del responsabile unico del procedimento, fatto salvo quanto previsto sopra al punto 3.1.. Per affidamenti fino a 40.000,00 € la determina a contrarre può essere sostituita dalla determina a contrarre semplificata di cui al punto 4.4.
3. Al termine della procedura di affidamento l'organo competente sottoscrive la determina di affidamento o il provvedimento di aggiudicazione contenente il nome dell'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, il rinvio ai verbali di gara ed eventualmente il nome del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto.
4. Nei casi espressamente previsti dalla legislazione provinciale e/o nazionale, la determina a contrarre può essere sostituita da una determina che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e l'indicazione del CIG (codice identificativo gara).

Art. 5

Attività negoziale

1. Preliminarmente ad ogni acquisto il responsabile unico del procedimento provvede a

verificare che, per soddisfare il bisogno rilevato, non siano attive convenzioni stipulate da ACP o Consip.

2. Gli affidamenti avvengono nel rispetto dei principi di rotazione che non si applica nei seguenti casi:
   - quando vengono invitati gli operatori economici che hanno risposto ad un avviso pubblico a manifestare il loro interesse;
   - quando vengono invitati tutti gli operatori economici iscritti nella categoria dell'elenco telematico oggetto della procedura;
   - nel caso in cui venga invitato l'operatore uscente e venga ampliato rispetto alla precedente procedura analoga il numero degli invitati;
   - negli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 €.

   Fatto salvo quanto sopra previsto, l'affidamento o l'invito ad un operatore economico uscente ha carattere eccezionale e deve in ogni caso essere motivato con riferimento alla particolare struttura del mercato, al grado di soddisfazione maturato nella precedente esperienza contrattuale e alla competitività della sua offerta rispetto alla media delle altre offerte rispettivamente dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.
3. Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 10.000,00, ove non ci sono ragioni di comprovata urgenza, il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 3 giorni, per importi pari o superiori a 10.000,00 € e inferiori a 150.000,00 € il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 7 giorni, termine che può essere aumentato quando sia prescritto un sopralluogo obbligatorio, oppure nel caso di offerte particolarmente complesse.
4. Per le procedure negoziate, per le quali viene utilizzato il portale telematico provinciale, i termini per la ricezione delle offerte non possono essere inferiori a 14 giorni.
5. A garanzia dell'esecuzione del contratto, i fornitori prestano idonee cauzioni, in misura che – come previsto dall'art. 36, comma 1, della legge provinciale n. 16/2015 – può variare tra l'1% e il 4% dell'importo del contratto stesso.

   Si prescinde dal richiedere la cauzione a garanzia dell'esecuzione dell'appalto nei seguenti casi:
   - nel caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 € (IVA esclusa);
   - per le altre procedure qualora l'aggiudicatario sia disponibile ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione di almeno lo 0,5%, e si tratti di operatore economico di comprovata solidità o di forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione

dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.

Al termine del periodo di validità del contratto e previa verifica della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni contrattuali, la cauzione viene svincolata.

6. Nelle condizioni contrattuali e nelle richieste di offerta vengono eventualmente previste le penalità per l'inadempienza o il ritardo nell'esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi, nonché la specifica possibilità per Terme Merano S.p.A. di procedere alla risoluzione del contratto nonché di escludere il fornitore inadempiente per un periodo di tempo fino a tre anni dagli inviti a partecipare a procedure per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi.
7. Per gli affidamenti diretti al di fuori del portale telematico, le sedute pubbliche di apertura della documentazione amministrativa, tecnica e delle offerte economiche non sono previste per le procedure di valore stimato inferiore a 40.000,00 € (IVA esclusa).
8. Per le procedure gestite tramite il portale telematico l'integrità del contenuto dei documenti inseriti all'interno delle buste è garantita dal gestore del sistema telematico, senza che debba avere luogo alcuna seduta pubblica con convocazione dei concorrenti all'atto dell'apertura delle buste amministrativa, tecnica ed economica.
9. Per le procedure di affidamento diverse dagli affidamenti diretti, l'apertura delle buste amministrativa, tecnica ed economica viene effettuata da un seggio di gara composto dal Presidente del seggio di gara e da un testimone che procede alla redazione del relativo verbale.
10. Per le procedure di affidamento diverse dagli affidamenti diretti, Terme Merano procede all'eventuale verifica dell'anomalia delle offerte secondo le formule della vigente linea guida in materia approvata dalla Giunta provinciale, salvo che quando l'offerta economicamente più vantaggiosa sia individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e il ribasso sulla base d'asta sia inferiore al 40%. Per i servizi di architettura e ingegneria si procede all'eventuale verifica dell'anomalia delle offerte secondo le formule della vigente linea guida in materia approvata dalla Giunta provinciale.

Art. 6
Determina di affidamento e aggiudicazione

1. In caso di affidamenti di importo inferiore o uguale a 40.000,00 € la determina di affidamento in forma semplificata ovvero il provvedimento di aggiudicazione possono essere direttamente adottati dal Direttore/dalla Direttrice di Terme Merano S.p.A..
2. In caso di affidamenti fino a 150.000,00 € la determina di affidamento in forma semplificata ovvero il provvedimento di aggiudicazione possono essere direttamente adottati dal Presidente/dalla Presidente del Consiglio di amministrazione di Terme Merano S.p.A..

3. In caso di affidamenti di importo superiore a € 150.000,00 e sino alla soglia EU la determina di affidamento in forma semplificata ovvero il provvedimento di aggiudicazione devono essere adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione di Terme Merano S.p.A. con la quale viene deliberata anche l'autorizzazione alla stipula del contratto.

TITOLO II
DISPOSIZIONI ORDINI E CONTROLLI

Art. 7
Ordini e contratti

1. I contratti vengono conclusi da parte degli organi dotati dei poteri necessari, come indicati dagli articoli precedenti del presente Regolamento. A pena di nullità il contratto deve essere stipulato in forma elettronica, tramite corrispondenza commerciale, secondo gli usi del commercio oppure in forma di scrittura privata.

   Il termine dilatorio previsto dall'art. 39 della legge provinciale n. 16/2015 non deve essere rispettato nei seguenti casi:

   - se è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state proposte tempestivamente impugnazioni;
   - se l'appalto è basato su un accordo quadro;
   - per gli appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
   - per gli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico;
   - per gli affidamenti diretti di lavori fino a € 150.000,00;
   - per gli affidamenti diretti di servizi e forniture fino alla soglia europea;
   - per le procedure negoziate fino alla soglia europea per servizi e forniture;
   - per le procedure negoziate fino a € 150.000,00 per lavori.

   Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.
2. Per tutte le procedure di affidamento si provvede alla pubblicazione e all'aggiornamento tempestivo sul sito web di Terme Merano delle informazioni indicate all'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012.

Art. 8
Controlli

1 L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture è diretta dal responsabile unico del procedimento, il quale controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

2. Nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, il responsabile unico del procedimento si avvale dell'ausilio del capo reparto di destinazione o un suo incaricato, il quale è responsabile per la consegna dei beni o dell'esecuzione del servizio/lavoro affidati.
3. Per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dei contratti aventi ad oggetto lavori, Terme Merano S.p.A. può individuare un direttore di lavori, che è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
4. Nel caso di accertato inadempimento da parte dell'impresa esecutrice del contratto, esso deve venire segnalato immediatamente ed in forma documentabile al responsabile unico del procedimento.

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9
Norme comuni a tutti i contratti - rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le disposizioni provinciali e statali in materia di appalti pubblici.

Art. 10
Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento trova applicazione a partire dal primo giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione. A partire da tale data vengono quindi revocati tutti gli atti amministrativi di Terme Merano S.p.A. che regolamentano gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria.
2. Gli acquisti riguardanti le acquisizioni in amministrazione diretta, le spese economali e di cassa sono disciplinate da regolamenti separati.